



# COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO



– [www.comune.marcianamarina.li.it](http://www.comune.marcianamarina.li.it)

Via G. Pascoli, n.1-57033 Marciana Marina -tel. n. 0565/99002-99368

Fax. 0565/904321 -Codice Fiscale 82002040499

Prot. n. 9295 del 9/12/2016

## **Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Piano della Prevenzione della Corruzione anno 2016.**

La sottoscritta Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

-VISTA la L. 6/11/2012, n. 190, contenente “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- VISTO, in particolare, il comma 60 dell’Art. 1 della normativa di che trattasi, il quale, fra l’altro, pone a carico delle pubbliche amministrazioni :

- a) la definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- b) l’adozione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- VISTO, altresì, il comma 7 dell’Art. 1 della più volte richiamata norma il quale dispone che “ l’Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione ”;

- VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 in data 22/2/2016 avente ad oggetto “ Individuazione del Segretario Comunale, Dr. Francesca Barberi Frandanisa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- DATO ATTO che fra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione è compresa la elaborazione, tenuto conto del Piano Nazionale, della proposta di Piano della Prevenzione della Corruzione da adottarsi a cura dell’Organo di indirizzo politico;

- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2014-2016- approvato con delibera della Giunta Comunale n.12 del 28/1/2014;

- VISTO, da ultimo, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione- Triennio 2016-2018, il cui schema, approvato in via preliminare dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 2 del 28/1/2016, è stato definitivamente approvato con delibera della Giunta Comunale n. 8 in data 28/1/2016, esecutivo ai sensi di legge;

- DATO ATTO che, in conformità alle previsioni contenute nell’aggiornamento del P.N.A. approvato con Determina dell’A.N.A.C. n. 12 del 28/10/2015, fanno parte del Piano medesimo, sebbene in sezione distinta, i seguenti atti:

- Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, nel testo aggiornato per il triennio 2016-2018;

- Carta dei Servizi;
- Regolamento di pubblica tutela per gli utenti e di garanzia dei servizi;
- Risultanze del monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e dei controlli relativi alla gestione dell'anno precedente;
- RICHIAMATE le direttive diramate ai Responsabili di Area in materia di ottemperanza agli obblighi contenuti nel suddetto Piano e, in particolare, le proprie note del 25/1/2016 e del 28/1/2016, in materia di applicazione del piano approvato;
- PRESO ATTO della individuazione dei dipendenti incaricati del supporto tecnico-operativo al RPC per l'attuazione delle previsioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione;
- DATO ATTO che il Piano di che trattasi è direttamente collegato con le misure necessarie a garantire la trasparenza e la pubblicità dell'attività dell'Amministrazione, nonché con le norme costituenti il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, contenente il “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- DATO ATTO che rientra nei compiti propri del Responsabile della Prevenzione della Corruzione verificare l'attuazione del Piano, relazionando in merito al Sindaco e all'O.I.V. per quanto di competenza;

TUTTO QUANTO sopra premesso e richiamato,

Esprime le considerazioni di seguito indicate facendo riferimento, per esigenze di chiarezza e completezza, a ciascuno degli adempimenti prima citati.

## PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si richiamano le fasi procedurali e i provvedimenti nel dettaglio esplicitati nella premessa. Si conferma, inoltre, che il provvedimento di individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato tempestivamente reso pubblico attraverso la pubblicazione nel Sito istituzionale, pagina “ Amministrazione Trasparente- Sezione Altri Contenuti”.

Nella predisposizione del Piano è stato cercato un più fattivo apporto dell'Organo elettivo, concretizzatosi con l'approvazione di un primo schema da parte del Consiglio Comunale e della successiva approvazione da parte dell'Organo Esecutivo. Inoltre, è stato richiesto il contributo ai Responsabili di Area ai fini della mappatura dei processi di rispettiva competenza e l'individuazione dei rimedi utili a evitare/froneggiare il verificarsi di eventi corruttivi.

In tale ambito si pone, come innovativa rispetto ai piani precedenti, l'analisi del Contesto Interno ed Esterno in cui l'Amministrazione opera, nonché la composizione numerica, e con specificazione dei titoli di studio posseduti dai componenti, degli Organi elettivi e dell'apparato burocratico.

Inoltre, è stato precisato che nell'espletamento delle funzioni di competenza, il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione è supportato dall'Ufficio per la Trasparenza individuato nelle figure del Responsabile dell'Area Amministrative e dalla Istruttore addetta all'Ufficio di Segreteria, fermo restando l'interrelazione costante con tutti i Responsabili di Area tenuti al rispetto puntuale delle misure previste nel Piano.

In sede di aggiornamento, sono stati individuati i settori a maggiore rischio corruttivo, con specificazione delle fasi dei procedimenti di competenza, con evidenziazione delle misure per la individuazione dei fenomeni corruttivi, dell'analisi del rischio e delle misure di eliminazione dello stesso.

Una particolare disciplina è stata inserita relativamente all'Area di Rischio CONTRATTI PUBBLICI che, seppure riguardante i diversi settori di attività, assume maggiore rilievo per l'Area Lavori Pubblici. Sono state, quindi, individuate le diverse fasi in cui si articolano i procedimenti e le Misure necessarie per prevenire e/o contrastare eventuali fenomeni corruttivi.

Il rispetto di dette misure è stato oggetto di verifiche saltuarie in occasione della predisposizione degli atti a cura dei Responsabili di Area e a cadenza semestrale in sede di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa. Le risultanze di detti monitoraggi hanno costituito oggetto di comunicazione agli stessi Responsabili, agli Organi elettivi, all'O.I.V., tuttora in fase di individuazione e nomina, e pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente, Pagina Amministrazione Trasparente.

Fra i contenuti essenziali del Piano, ampio rilievo è stato attribuito alla Trasparenza e pubblicità attraverso l'implementazione della Pagina stessa; alla semplificazione del linguaggio nella formazione degli atti; al rispetto dei termini dei vari procedimenti; alla conferma dei vincoli introdotti in materia di cumulo e di incarichi ai dipendenti pubblici; alla predisposizione del Codice di Comportamento.

L'anno 2016 è stato caratterizzato, dal punto di vista di attuazione dei contenuti del Piano, da un atteggiamento di coerenza e di rispetto degli indirizzi espressi e degli Istituti disciplinati. Si sono, tuttavia, riscontrate difficoltà nel rispetto dei termini per la definizione di taluni procedimenti amministrativi. Si richiamano, in proposito, le conclusioni del monitoraggio in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa ex D.L. n. 174/2012 e successiva Legge di conversione n. 213/2013 relativamente al 1° semestre 2016. Inoltre, date le ridotte dimensioni della Dotazione Organica, è risultato impossibile operare la rotazione negli incarichi di Posizione Organizzativa. Relativamente alle procedure di gara espletate nel corso dell'anno all'interno dei diversi settori operativi e, con maggiore incidenza nell'Area tecnica, non si sono verificate situazioni e/o comportamenti configurabili quali atti corruttivi.

Per ciò che riguarda la formazione del personale, si dà atto che la sottoscritta ha diramato una copia del testo aggiornato del Piano della Prevenzione della Corruzione a tutti i Responsabili di Area ai fini della corretta e puntuale applicazione degli istituti in esso disciplinati, oltre che per la necessaria informazione al personale rispettivamente assegnato. Si evidenzia, pur tuttavia, la necessità di una più incisiva e generalizzata attività formativa che coinvolga maggiormente tutto l'apparato interno all'Ente fin dalla fase iniziale dell'aggiornamento del nuovo Programma.

## TRASPARENZA

La materia, disciplinata dal D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, contenente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stata, da ultimo, integrata e modificata dalla Legge n. 124/2015 e dal più recente D.Lgs. n. 97/2016 che rendono ancora più incisivo il ruolo della trasparenza nel più vasto ambito della prevenzione del fenomeno corruttivo. La sottoscritta, individuata con Decreto del Sindaco n. 3 del 22/2/2016 quale Responsabile per la Trasparenza, ha predisposto, sulla base della Deliberazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, la proposta di aggiornamento del Piano per la Trasparenza- triennio 2016-2018 che, è stato approvato, prima come schema, con delibera del Consiglio Comunale n. 2 in data 28/1/2016 e nel testo definitivo con Delibera della Giunta Comunale n. 8 del 28/1/2016. Il Programma, costituente una sezione distinta del Piano Anticorruzione, unitamente alla Carta dei Servizi, al Regolamento di pubblica tutela per gli utenti e di garanzia dei servizi, della Carta di Integrità, è stato pubblicato sulla Pagina del Sito Istituzionale

“ Amministrazione Trasparente “ Sezione “ Altri contenuti” ed è stato diramato ai Responsabili di Area per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La sottoscritta, in adempimento alle funzioni che le sono state attribuite, ha provveduto, nei termini di legge, al monitoraggio sul rispetto degli adempimenti a carico dei Responsabili di area formulando proprie Relazioni in data 18/8/2016 e in data 7/12/2016. Dette Relazioni, inoltrate agli stessi Responsabili e al Sindaco, con proprie note di pari data, sono state sottoposte all’O.I.V., per le valutazioni di competenza e per la redazione del documento di attestazione. Entrambe le documentazioni sono state oggetto di pubblicazione sulla pagina Amministrazione Trasparente.

Dal monitoraggio effettuato è emerso che i contenuti essenziali del Programma per la Trasparenza e gli obblighi di pubblicazione degli atti sono stati, in linea di massima, rispettati salva la necessità della integrazione di dati ed informazioni concernenti le categorie delle “Attività e Procedimenti”, nonché dei “Provvedimenti”, risultati carenti e/o insufficienti. Le dette carenze sono state in ogni caso parzialmente soddisfatte nel corso del secondo semestre.

Nell’ambito, comunque, di un progetto di informatizzazione più generale legata alla gestione del protocollo telematico ed alla conservazione documentale in genere, è stato avviato un processo di implementazione dei software in dotazione che consentirà un più puntuale ed automatico aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione sul Sito istituzionale. Ciò anche in previsione dell’avvio, per effetto della entrata in vigore della L. n. 124/2015 e del D.Lgs. n. 97/2016, contenente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza ( FOIA), del complesso procedimento di rivisitazione del Piano e dell’introduzione del nuovo, più esteso concetto di Accesso civico, inteso quale strumento di accesso generalizzato nei confronti di “ ogni documento, informazione o dato” detenuto dalla pubblica amministrazione, fatte salve le esclusioni e le limitazioni che verranno definite da ANAC con apposite linee- guida.

## CODICE DI COMPORTAMENTO

Nel merito si da’ atto che la materia, disciplinata da ultimo dalla L. n. 190/2012 e dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013, è stata oggetto di approfondimento e recepimento attraverso la predisposizione ed approvazione, sulla base delle linee-guida approvate dalla CIVIT con Delibera n. 75 del 24/10/2013, del Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Marciana Marina con atto della Giunta Comunale n. 36 del 16/4/2014. Copia del Codice è stata diramata a tutto il personale dipendente per una sua più puntuale conoscenza e rispetto, nonché pubblicato integralmente nella pagina Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale. Nel corso dell’anno 2016 non sono stati segnalati episodi comportamentali non coerenti con le previsioni contenute nel codice, né sono stati avviati procedimenti disciplinari a carico di personale dipendente.

## REGOLAMENTO DI PUBBLICA TUTELA PER GLI UTENTI E DI GARANZIA DEI SERVIZI

Una delle novità del Piano per la Prevenzione della Corruzione approvato in adempimento del PNA aggiornato nel 2015 è stata rappresentata dall’ approvazione del Regolamento in oggetto il quale disciplina le modalità e tempi di presentazione di segnalazioni avverso atti e/o comportamenti dei componenti l’apparato burocratico dell’Ente che, a giudizio di cittadini- utenti, hanno ostacolato o limitato la corretta fruizione dei servizi pubblici. Non sono pervenute alla sottoscritta, per l’anno 2016, segnalazioni/ reclami in merito al verificarsi di episodi di mal funzionamento e/o disservizi derivanti da comportamenti impropri dei funzionari.

## CARTA DEI SERVIZI

Allo scopo di facilitare l'informazione dell'utenza e incrementare il livello di partecipazione alla vita amministrativa dell'Ente, è stata approvata, ad integrazione del PRPC, la Carta dei Servizi.

La stessa ha puntato alla conoscibilità della struttura organizzativa, politico ed amministrativa, con una mappatura, quanto il più possibile analitica, dei servizi fruibili dai cittadini- utenti, delle modalità di accesso agli stessi e degli orari di apertura degli uffici. Inoltre, è stato sottolineato ed evidenziato il sistema dei canali di comunicazione con implementazione del Sito istituzionale e con la necessità di aggiornamento della pagina Amministrazione Trasparente. In tale contesto si è posta la più puntuale disciplina dell'accesso agli atti amministrativi, sia quale istituto ordinario disciplinato dalla L. n. 241/1990, sia quale Accesso Civico, disciplinato dal D.Lgs. n. 33/2013, finalizzato ad assicurare a tutti i cittadini la più ampia accessibilità delle informazioni relative all'organizzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2016, si sono potuti verificare episodi di esercizio dell'accesso ordinario. Non è, al contrario, pervenuta alcuna richiesta/ segnalazione in merito all'accesso civico.

## CONCLUSIONI

Da quanto sopra riportato, si ritiene che i contenuti essenziali del Piano per la Prevenzione della Corruzione e dei provvedimenti connessi e conseguenti in materia di Trasparenza e di pubblicità e di Codice di comportamento siano stati generalmente rispettati. Si evidenzia, pur tuttavia, la necessità di un maggiore impegno, seppure nei limiti imposti dalle ridotte dimensioni della Dotazione Organica vigente, in ordine al rispetto dei tempi per la definizione dei procedimenti e per una più completa e tempestiva pubblicità di dati e informazioni concernenti l'attività dell'Ente.

Si richiamano, nel merito, le disposizioni di legge in materia di sanzioni applicabili nelle ipotesi di inottemperanza al predetto obbligo.

L'impegno prossimo è rivolto all'aggiornamento, tenuto conto del PNA di cui alla delibera ANAC del 3/8/2016, n. 831, dei contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, relativamente al quale è stato richiesto il contributo a tutti i Responsabili di Area con note del 9/11/2016 e del 2/12/2016, nonché ad una più incisiva e generalizzata formazione del personale nella materia di che trattasi.

Copia della presente relazione viene inoltrata ai Responsabili di Area, al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, all'O.I.V. del Comune di Marciana Marina, nonché pubblicata sul Sito del Comune, pagina Amministrazione Trasparente, Sezione "Altri Contenuti".

Marciana Marina, 9/12/2016

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione  
Dr.ssa Francesca Barberi

